

L'anno 2018 giorno 19 del mese di ottobre alle ore 10,45 si è riunita la 2° Commissione Consiliare, convocata con nota n. 623/UP/58657 del 15 ottobre 2018 dal Presidente Francesco Russo, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di componenti e capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, all'Assessore ai Lavori Pubblici, all'Assessore Giuseppe Crisafulli, al Dirigente del V Settore Ing. Tommaso La Malfa, al Funzionario Direttivo Tecnico Ing. Pasqua Lidia Famà e all'Istruttore Direttivo Amministrativo Sig. Stefano Imbesi.

Funge da segretario il Sig. Piero Magliarditi.

	PRESENTI	ASSENTI
Cocuzza Valentina (1° Vice Presidente)	X	
Coppolino Franco	X	
Formica Pietro Tindaro		X Entra ore 10,59
Magistri Simone		X
Nanì Gaetano	X	
Oliva Alessandro		X
Puliafito Luigi	X	
Rizzo Francesco	X ESCE ore 11,50	
Russo Francesco	X	
Sindoni Mario Francesco		X

Sono anche presenti i Capogruppo Giuseppe Midili per "Milazzo Futura" e Alessio Andaloro per la "Lega per Salvini Presidente".

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- 1) Approvazione verbale precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Modifica ed aggiornamento della Delibera di C.C. n.88 del 22/04/1980 "Legge 28/01/1977 n.10 e L.R. 28/12/1978 n.71 Oneri di urbanizzazione Modalità di pagamento e di scomputo totale o parziale per esecuzione diretta di opere.";
- 4) Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 ed elenco annuale 2016.

 Approvazione;
- 5) Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019 ed elenco annuale 2017.

 Approvazione;
- 6) Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018.

 Approvazione;
- 7) Varie ed eventuali.

Alle ore 10,45, il Presidente, avendo constatato la presenza di n.6 componenti su 10, dichiara valida la seduta. Prende la parola il Componente Rizzo il quale manifesta il proprio disappunto per le precarie condizione di pulizia della Sala Consiglio e degli attigui servizi igienici. Anche gli altri componenti concordano con il Componente Rizzo e chiedono al Presidente Russo di farsi portavoce con il Presidente del Consiglio Comunale, affinché si proceda, in tempi brevi, alla pulizia e disinfezione dei locali citati. Il Capogruppo Andaloro, per protesta contro le disagevoli condizioni igieniche della Sala Consiglio, abbandona l'Aula.

Il Presidente, quindi, passa alla trattazione del 1° punto all'o.d.g. proponendo l'approvazione del verbale relativo alla seduta precedente, tenutasi il 26 giugno 2018. I Componenti Rizzo e Nanì si astengono dal voto in quanto non presenti a quella seduta, pertanto il verbale è approvato con i voti dei Componenti Puliafito, Coppolino, Cocuzza e Russo.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n.3 all'o.d.g. "Modifica ed aggiornamento della Delibera di C.C. n.88 del 22/04/1980 "Legge 28/01/1977 n.10 e L.R. 28/12/1978 n.71 - Oneri di

urbanizzazione - Modalità di pagamento e di scomputo totale o parziale per esecuzione diretta di opere", ed in considerazione che il Componente Magistri, proponente della modifica, è assente e che le note di chiarimento, inviate nei mesi scorsi dal Presidente della Commissione ai Dirigenti del IV e del II Settore, sono a tutt'oggi senza riscontro, Il Presidente propone di sospendere il punto in questione e passare alla trattazione dei rimanenti argomenti. La Commissione approva.

Ore 10,59 entra il Componente Pietro Tindaro Formica.

Il Componente Nanì, ricordando che la proposta di modifica fu richiesta dal Componente Magistri nel maggio 2017, lamenta i tempi troppo lunghi impiegati per l'approvazione delle proposte ed invita i colleghi a considerare l'ipotesi di valutazione degli oneri concessori per l'anno 2019, previa presenza dei dirigenti del Settore Tecnico e Contabile.

Quindi il Presidente passa alla trattazione del punto n. 4 posto all'io.d.g. "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 ed elenco annuale 2016. Approvazione". Interviene il Componente Rizzo che, non vedendo in aula il Dirigente ed i tecnici preposti a dare chiarimenti sul punto in discussione, invita il Presidente a mettere ai voti il rinvio della seduta a data da destinarsi e da concordare con le figure sopracitate, affinché, grazie alle loro delucidazioni, si possa fare un'attenta valutazione dell'argomento.

Tra i componenti si instaura un dibattito, riguardante anche le date di pubblicazione dei programmi triennali, alla fine del quale, il Componente Rizzo chiede che sia messa a verbale la seguente dichiarazione: "Come mai la Giunta, da quello che risulta agli atti, ha approvato la delibera n. 120 il 7 agosto, come mai sono trascorsi settanta giorni per la pubblicazione e se in linea con quanto previsto dalla normativa regionale".

Prende la Parola il Componente Formica, il quale fa rilevare che nella proposta di delibera è indicato il periodo di pubblicazione dell'atto. Tra i Componenti si instaura ampio dibattito. Riprende la parola il Componente Formica il quale chiede al Presidente se nel Piano Triennale 2016 siano intervenute modifiche rispetto al 2015. Il Presidente obietta che le risposte al quesito posto, devono essere, per competenza, rilasciate dai tecnici, al momento non ancora presenti in

aula, che hanno realizzato il programma triennale e non dal Presidente della Commissione in quanto organo politico e non tecnico.

A questo punto il Presidente mette ai voti la richiesta del Componente Rizzo di sospendere e rinviare la seduta per mancanza dei tecnici. Votano favorevolmente Russo, Rizzo e Cocuzza, si astengono Nanì e Formica, sono contrari Puliafito e Coppolino. La proposta è bocciata.

Riprende la parola il Componente Formica che propone di sospendere la seduta per 10 minuti, affinché il Presidente abbia il tempo di sollecitare l'intervento dei dirigenti, dei tecnici e chi di competenza in aula.

Alle ore 11,25 entra l'Ing. Pasqua Lidia Famà.

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'ing. Famà per essere intervenuta in aula, passa la parola al Componente Formica il quale pone due quesiti: il primo consiste nel sapere se sono intervenute variazioni rispetto al vecchio programma triennale in termini di progettazione, priorità od altro, il secondo quesito riguarda il programma da approvare e più specificatamente quali opere, finanziate, realizzate o in corso d'opera, sono state inserite.

L'Ing. Famà riferisce che nel programma triennale 2016/2018 non è stato elaborato l'elenco annuale in quanto, benché finanziate, non vi sono state opere realizzate. Il C. Rizzo chiede se le somme impegnate per il 2016 e non spese, siano ancora disponibili. L'Ing. Famà risponde affermativamente. Il Capogruppo Midili chiede quali lavori siano stati realizzati nel 2017 e l'Ing. risponde che per quell'anno è stato realizzato, per la Scuola Media Garibaldi, un intervento di potenziamento che è stato finanziato, realizzato e collaudato, poi vi sono i lavori indicati ai punti 2,3 e 4 della scheda n.2 del programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019, che sono stati finanziati e per i quali sono già state espletate le gare, ma per i quali non c'è ancora l'aggiudicazione definitiva per il problema dei bilanci. Riprende la parola il Capogruppo Midili per chiedere se il progetto della strada dietro il campo sportivo è stato reinserito. L'Ing. Famà risponde che il progetto è inserito nel programma triennale ma non nell'elenco annuale.

Il Componente Nanì chiede all'Ing. se i lavori finanziati possono essere realizzati anche nell'eventualità di una bocciatura del piano e di una successiva approvazione del bilancio. L'Ing. Famà risponde che i lavori si possono realizzare, purché previsti in bilancio.

Chiede di intervenire il Componente Coppolino per sapere dall'Ing. quali interventi differenziano il programma triennale 2016/2018 dal programma triennale 2017/2019. L'ing. Famà risponde che vi sono alcuni progetti previsti in più per il 2018, tra i quali ricorda un progetto di video sorveglianza comunale, un progetto relativo alla ristrutturazione dell'Asilo Nido di San Pietro e un progetto relativo alla ristrutturazione del mercato coperto.

Il Presidente passa quindi la parola al Capogruppo Midili che nel ricordare che vi sono stati dei lavori eseguiti con finanziamenti CIPE 2016, ed altri che hanno avuto finanziamenti del 2016 regionali ma le cui gare sono state fatte nel 2017, desidera sapere come mai è trascorso un anno e mezzo dal decreto di finanziamento alla realizzazione delle opere. L'Ing. riferisce che non può rispondere in quanto l'argomento non è di propria competenza.

Non essendovi più domande da porre all'Ing. Famà, il Presidente la ringrazia per essere intervenuta e la congeda.

A questo punto il Capogruppo Midili, prima che componenti procedano con la votazione, chiede di fare la seguente dichiarazione: "desidero sottolineare due cose, la prima che siamo in presenza di piani triennali che vanno chiaramente votati per come si trovano, non avendo la possibilità di spostare qualcosa, essendo ormai alla chiusura del 2018, la seconda che è quella che nessuno si permetta più di dire che i finanziamenti non sono stati spesi perché mancano i bilanci, perché non è così Il decreto di finanziamento del costone roccioso è arrivato esattamente qui a Milazzo a marzo del 2016, la gara è stata espletata nel dicembre del 2017 ed appaltata nel gennaio 2018. Il perché sia passato un anno e sei mesi senza fare la gara non si sa, ma certamente un anno e sei mesi dopo non è che si può dire che non si può aggiudicare la gara definitivamente perché mancano i bilanci. Perché? Perché quella somma non è più iscritta nei bilanci. Perché non è più iscritta nei bilanci? Perché quando è stato fatto il previsionale del 2014, con un colpo di penna

sono stati cancellati una marea di residui passivi. Tra questi residui passivi cancellati c'erano tutti i finanziamenti provenienti dalla Regione che erano precedenti al 2016. Li hanno cancellati tutti. Quando sono arrivati, non li potevano più imputare a bilancio perché, chiaramente, dovevano essere reinseriti. Nel 2016 potevano essere reinseriti, ma nessuno li reinserì. Nel 2017 potevano essere reinseriti, ma nessuno li reinserì. Ma non è colpa dei bilanci, è colpa di chi nel 2014 li ha cancellati (dall'elenco), e nel 2016 non li ha immediatamente reinseriti con una variante di bilancio che poteva essere fatta e non li ha messi subito a gara, perché la storia del costone roccioso non è che finisce qua. Quando qualcuno in quest'aula, non so chi, dice che se non approviamo i bilanci, facciamo danno, dobbiamo assommare prima i danni che sono stati fatti quando sono stati approvati quei due mezzi bilanci che sono stati portati qua in aula. Perché così la ditta, se entro sei mesi, non gli aggiudichiamo i lavori, potrebbe anche citarci ai danni, perché la gara l'ha fatta perché l'ha espletata il Comune di Milazzo, l'ha vinta, perché ha partecipato e fatto un'offerta, entro sei mesi, se non c'è un'aggiudicazione dei lavori, secondo me, se ci citano ai danni, hanno perfettamente ragione. E non parlo solo del costone roccioso, perché di questi finanziamenti ce ne sono due o tre. Io desideravo che ci fosse qua il Dirigente, perché prima di ogni altra cosa e prima di avallare una situazione che si è venuta a creare e della quale noi non siamo responsabili e qualcuno qua ci dovrebbe spiegare perché, da quando è stato firmato il decreto di finanziamento del Dirigente generale, che segna l'ultimo atto (perché da quel momento passano venti giorni massimo ed i soldi arrivano) non si è proceduto a fare la gara, mentre Luce a Sud, che non era neanche nelle previsioni di finanziamento, viene finanziato dalla Regione, arriva il decreto di finanziamento, il Ragioniere immediatamente lo inserisce all'interno di quelle previsioni di spesa delle variazioni di bilancio dell'art. 252, qualcuno di voi non se lo ricorda ma io si, perché io sollevai il dubbio, queste non sono spese urgenti ed indifferibili a differenza del costone roccioso. Come mai queste le state inserendo e quelle no? Quella sera io suscitai l'ira del Revisore dei Conti, Presidente Magistri, che mi disse "A pure quando c'eravate voi..." non è che mi rispose sul perché, non mi rispose, nessuno mi diede risposte in aula. Mi disse "Quando c'eravate voi avete messo una cosa che forse non si poteva mettere ecc.ecc.". Ma io non voglio rivangare il passato perché non mi interessa rivangare il passato, mi interessa semplicemente dire che non è vero quello che hanno scritto in quegli anni triennali, cioè che non si è potuto procedere ad aggiudicare la gara del costone roccioso o che non si è potuto procedere ad aggiudicare un'altra gara che è quella, mi pare, della Chiesa di San Papino, perché mancano i bilanci. In questo momento è così, ma si è arrivati a questo punto, perché qualcuno ha insipientemente dormito su quelli che erano i finanziamenti che sono arrivati e sui quali bisognava fare. Quindi nessuno giudichi nessuno, andiamo avanti, tiriamo e vediamo quando arriviamo a sbloccare questa situazione. Però finiamola di dire questa è colpa vostra, quello è colpa vostra, sopratutto di scriverlo nei documenti, perché non è così. Spiegato il perché non è così, per quanto mi riguarda io non voto e il mio voto lo esprimerò in aula, chiaramente sottolineando l'inutilità della progettualità che si trova all'interno di quella nuova, perché io non ne ho trovata. E' inutile che mi vendono per nuovo il mercato coperto che l'ha fatto l'Ing. Mirenda nel 2008, perché il progetto è sempre quello, non è che è cambiato, tolgono una linea, mettono una virgola e parlano di progettualità nuova. Le progettualità di questa amministrazione non so io quali sono, quando li vedrò potrò confrontarli, fino a questo momento stiamo discutendo del nulla. Grazie Presidente." Interviene il C. Nanì che propone di mettere immediatamente ai voti tutti e tre i programmi triennali, in quanto essendo ad ottobre 2018, non si può effettuare più alcun cambiamento e si auspica che queste cose non siano portate sempre alla fine.

ORE 11,50 ESCE IL COMPONENTE RIZZO.

Il Presidente sentiti tutti gli interventi ed in considerazione che nel programma triennale 2016/2018 non risulta essere inserita nessuna opera, propone di approvare il suddetto programma triennale e di rinviare i due restanti programmi triennali alla seduta di Commissione successiva, augurandosi che possano venire tutti i tecnici. Il C. Nanì interrompe il Presidente invitandolo a far votare anche il piano triennale 2017/2019 e al limite, rinviare il voto solo del programma triennale 2018/20120, in quanto i tempi sono ormai estremamente ridotti. Il Presidente accogliendo il suggerimento del

C. Nanì mette ai voti il punto n. 4 all'o.d.g. "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 ed elenco annuale 2016" che viene votato favorevolmente dai Componenti Coppolino, Formica, Nanì e Puliafito, si astengono dal voto i componenti Cocuzza e Russo. Il punto n. 4 è approvato con quattro voti favorevoli.

Il Presidente quindi mette ai voti il punto n. 5 all'o.d.g. "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019 ed elenco annuale 2017" che viene votato favorevolmente dai Componenti Coppolino, Formica, Nanì e Puliafito, si astengono dal voto i componenti Cocuzza e Russo. Il punto n. 5 è approvato con quattro voti favorevoli.

Il C. Nanì chiede di mettere ai voti la proposta di spostare il voto del programma triennale 2018/2020 a lunedì ed il Presidente, accogliendo il suggerimento, mette ai voti il rinvio del punto n. 6 all'o.d.g. "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018" che viene votato favorevolmente dall'unanimità dei presenti. Pertanto il Presidente, trasmette i punti approvati all'ufficio di Presidenza, rinvia la seduta a lunedì 22 ottobre 2018 alle ore 11,30 ed alle ore 12,00 chiude la seduta odierna.

Il Segretario

Piero Magliarditi

Il Presidente

Erancesco Russo